



Testimonial Stanley «Tookie» Williams: ricominciare una vita nuova.

Nato e cresciuto in un ghetto povero della periferia meridionale di Los Angeles, a 18 anni fonda assieme ad altri ragazzi di strada la gang dei **Crips**, che insanguinerà la città lottando contro le gang rivali. Lavora molto sulla forma fisica, conquistando successo nell'ambiente del *body building* e la reputazione di combattente e di leader. Nel 1979 viene accusato di quattro omicidi a scopo di rapina. Il processo è inquinato da un atteggiamento razzista e basato su un testimone sospettato di essere stato pagato. **Stanley** si proclama sempre innocente, ma il verdetto è scontato: condanna a morte. **Tookie** inizia un cammino che lo porta ad

abbandonare la via della violenza e a impegnarsi attivamente per porre fine alla guerra delle gang e ad allontanare i ragazzi dalla violenza. Per questo motivo **Tookie** pubblica diversi libri che gli valgono cinque nomine per il premio Nobel per la Pace e quattro per quello della letteratura. Tookie diventa simbolo di speranza per i giovani della comunità afroamericana; si calcola che i libri indirizzati ai ragazzi di strada hanno contribuito a sottrarre dalla criminalità più di 100.000 giovani. Nel 2004 il presidente Bush lo premia «per aver dimostrato attraverso molteplici opere di bene il carattere eccezionale dell'America». Un'America che recepisce il pentimento, ma lo manda a morire il 13 dicembre 2005. È il giustiziato numero 1001 dei «democratici» Stati Uniti.